

GERMANIA**Tribunale costituzionale federale, ordinanze del 30 settembre 2018
– 1 BvR 1783/17, 1 BvR 2421/17 – in merito al diritto al contraddittorio ed alla
parità delle armi in procedimenti coinvolgenti la stampa**

06/11/2018

Il *Bundesverfassungsgericht* ha accolto due ricorsi diretti aventi ad oggetto la violazione del principio della parità delle armi processuali nell'ambito dei procedimenti coinvolgenti la stampa. Dal diritto alla parità delle armi, che corrisponde ad un diritto fondamentale, deriva che un giudice deve, in linea di principio, prima di qualsiasi decisione di accoglimento circa l'istanza di una parte in materia di diritti di stampa e di esternazione, garantire alla controparte il diritto di essere ascoltata. Sebbene le questioni in materia di stampa siano spesso urgenti, ciò non implica un interesse legittimo, degno di tutela, per cui privare la controparte di un eventuale diritto alla cessazione degli atti in questione o ad una contro-rappresentazione. Solitamente non sussiste alcun motivo per la rinuncia all'audizione della controparte prima dell'emanazione di un provvedimento cautelare, ossia per una decisione *inaudita altera parte*.

Alla luce di ciò, il Tribunale costituzionale ha accolto i ricorsi diretti per violazione del principio di uguaglianza di cui all'art. 3, comma 1, in combinazione con l'art. 20, comma 3, Legge fondamentale (principio dello stato di diritto), sottolineando altresì la necessità costituzionale che il richiedente ed il resistente abbiano entrambi lo stesso grado di informazioni al momento della decisione da parte del giudice. In particolare, il giudice non deve dare unilateralmente informazioni, che devono quindi in ogni caso pervenire senza indugio anche alla controparte.

Maria Theresia Roerig